



Decreto Dirigenziale n. 1025 del 27/12/2013

Dipartimento 53 - Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Lavori Pubblici e Protezione Civile

Oggetto dell'Atto:

CONCESSIONE DI AREA DEMANIALE PER IL PASSAGGIO DI UNO SCARICO
NEL RIO FERROVIA - FOSSO CANALE IN COMUNE DI PIGNATARO MAGGIORE ED
AUTORIZZAZIONE IN SANATORIA ALLA SUA REALIZZAZIONE AI SENSI DEL
R.D.523/1904. DITTA: SOC. COS.MER. S.P.A. E SOC. DOUBLE B S.R.L.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- CHE in attuazione dell'art. 86 del Dlgs 112/98 e del DPCM 12/10/2000, a partire dal 01.01.2002 la gestione dei beni del Demanio Idrico dello Stato è stata trasferita alla Regione Campania.
- CHE con Delibera di Giunta Regionale n. 5154 del 20.10.2000 è stata affidata ai Settori Provinciali del Genio Civile la competenza in materia di gestione dei beni del Demanio Idrico nell'ambito dei territori di rispettiva competenza.
- CHE con legge regionale n°24 del 29/12/2005 all'art.4 è disposto che al Dirigente di Settore compete l'adozione degli atti amministrativi e di diritto privato.
- CHE la soc. COS.MER. s.p.a. , con sede legale in Napoli alla via Morosini 34 , P. I.V.A. 01152120638, nella persona dell'Amministratore Unico sig. Di Vicino Salvatore, il 17/12/12, ns. prot. 0934417, ha presentato la richiesta di concessione alla realizzazione di uno scarico nel corpo idrico superficiale denominato Rio Ferrovia - Fosso Canale per lo smaltimento, previo trattamento, delle acque meteoriche e di lavaggio provenienti dall'insediamento produttivo ubicato nel Comune di Pignataro Maggiore;
- CHE in uno con l'istanza veniva trasmessa la seguente documentazione: Relazione tecnica ed idraulica con Cartografia con indicazione del reticolo idrografico – Bacino idrografico colante – Planimetrie e Sezioni, Relazione geologica ed idrogeologica;
- CHE in data 27/03/2013 con rep. N.138 era stato rilasciato il Parere Idraulico positivo;
- CHE la soc. DOUBLE B s.r.l., con sede legale in Napoli alla via Melisurgo 4, P. I.V.A. 07897360637, nella persona dell'Amm. Unico sig.ra Buonanno Antonietta , in data 25/02/2013 , prot. 0139174, ha chiesto la Concessione allo scarico nel corpo idrico superficiale denominato Rio Ferrovia - Fosso Canale in Comune di Pignataro Maggiore , delle acque reflue provenienti dall'insediamento produttivo.
- CHE in uno con l'istanza venivano trasmessi i seguenti atti: Relazione tecnica ed idraulica, Planimetria di inquadramento, Relazione geologica ed idrologica;
- CHE dall'esame degli atti è risultato che le portate di entrambi gli insediamenti produttivi saranno convogliate dal collettore ex A.S.I. per il quale si chiede la Concessione allo scarico;
- CHE alla luce di quanto sopra detto, in data 18/04/2013, prot. 0278651, le soc. DOUBLE B s.r.l. e COS.MER. s.p.a. hanno chiesto contestualmente il rilascio della Concessione allegando una nuova Relazione tecnica ed Idraulica che tiene conto della somma delle portate di scarico provenienti da entrambi gli insediamenti;
- CHE lo scarico è realizzato con una tubazione in cls di diametro pari a 600 mm..

CONSIDERATO:

- CHE con n. rep. 142, in data 08/05/2013 è stato espresso il parere idraulico favorevole dal Responsabile della competente P.O. ;

- CHE per la concessione di cui in parola, questo Settore ha determinato l'importo relativo al canone annuo per l'anno 2013 (da versare ogni anno anticipatamente e soggetto ad aggiornamento annuale ai sensi degli aumenti dell'indice ISTAT) nella misura di € 172,10 (Euro centosesettantadue/10) e l'importo relativo alla cauzione. pari a due volte il canone annuo, relativo al canone 2013, in misura di € 344,02 (trecentoquarantaquattro/02);
- CHE , essendo lo scarico de quo già esistente, è stato anche comunicato l'importo relativo al Canone concessorio relativo agli ultimi cinque anni con la maggiorazione del 20% per danno erariale da pagare sul conto corrente postale n. 21965181 intestato a Regione Campania/ Servizio Tesoreria /Napoli (codice: 1518). L'importo da pagare per i canoni pregressi è risultato pari ad € 936,70 (€ novecentotrentasei/70).
- CHE è stata calcolata la portata di piena centennale del corso d'acqua de quo;
- CHE e' stata effettuata la verifica della sezione dalla quale è risultato che con la piena centennale, aggiungendo anche la portata scaricata risultante dalla somma delle portate dei due insediamenti, la sezione risulta verificata con un franco di sicurezza superiore al metro conformemente a quanto previsto dalle norme di salvaguardia della competente Autorità di Bacino;
- CHE le attestazioni di avvenuto versamento del canone calcolato per l'anno 2013 e della cauzione per rispettivi € 172,10 e € 344,02, effettuati sul C/C postale n° 21965181 intestato a: Regione Campania/Servizio Tesoreria/Napoli (codice tributi:1518 canone annuo e 1519 deposito cauzionale) sono state acquisite al protocollo del Settore con n°0541764 del 25/07/2013;
- CHE è stata acquisita anche l'attestazione di avvenuto versamento del canone relativo agli ultimi cinque anni con la maggiorazione del 20% , pari ad € 936,70;
- CHE la Concessione è disciplinata dalle condizioni stabilite dal R.D. 13/02/1933 n. 215 art. 100 e della circolare n°3 del 12/03/1937 del Provveditorato Generale Ministero delle Finanze, la quale stabilisce che le concessioni e le autorizzazioni di beni demaniali sono a tempo determinato ed, in ogni caso, non superiore ad anni 19 (diciannove), salvo rinnovo;

VISTA la legge 20.03.1865 n. 2248 alleg. F sui LL.PP.;

VISTO il R.D. 25.07.1904 n. 523;

VISTO il R.D. 08.05.1904 n. 368;

VISTO il R.D. 09.12.1937 n. 2669;

VISTO il R.D. 11.12.1933 n. 1775;

VISTI i DD.P.R. n. 8 e II del 15.01.1972;

VISTO l'art. 89 D.P.R. 24.07.1997 n.616;

VISTO L.R. 27.10.1978 n.47;

VISTO il Dl.gs.112/98 art.86;

VISTA la Circolare n.5 del 12.06.2000 dell'Assessore alle Risorse Umane;

VISTA la Delibera di G.R. n.3466 del 03.06.2000;

VISTA la Delibera di G.R. n.5154 del 20.10.2000;

VISTA la Delibera di G.R. n.5784 del 28.11.2000;

VISTO la L.R. 29/12/2005 n. 24;

VISTO il D.G.R. n. 1147/2005;

VISTO il Decreto di Delega n.172 del 05.07.2005;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio 03 Unità Operativa 01 (Opere idrauliche e Demanio Idrico) nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal responsabile del Procedimento e delle risultanze e degli atti tutti in precedenza richiamati costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge.

D E C R E T A

- Di concedere alle soc. soc. COS.MER. s.p.a. , con sede legale in Napoli alla via Morosini 34 , P. I.V.A. 01152120638, e soc. DOUBLE B s.r.l., con sede legale in Napoli alla via Melisurgo 4, P. I.V.A. 07897360637 l'area appartenente al Demanio Idrico necessaria per la realizzazione di uno scarico nel corpo idrico Rio Ferrovia - Fosso Canale per lo smaltimento, previo trattamento, delle acque meteoriche e di lavaggio provenienti dagli insediamenti produttivi delle società ubicato nel Comune di Pignataro Maggiore.
- Di autorizzare in sanatoria le Società COS.MER. s.p.a. e DOUBLE B s.r.l. ai sensi del R.D. 523/1904, alla realizzazione dello scarico de quo.

La Concessione e l'autorizzazione di cui ai punti che precedano sono rilasciate alle seguenti condizioni:

Articolo 1°

La Concessione è disciplinata dalle condizioni stabilite nella circolare n° 3 del 12/03/1937 del Provveditorato Generale Ministero delle Finanze e dalla Legge Regionale n°24 del 29/12/2005, la durata della concessione è stabilita in **anni 19** (diciannove) a partire dalla data di registrazione del presente atto.

Articolo 2°

La presente Concessione non esonera il Concessionario dall'esecuzione di tutte le verifiche tecniche e le valutazioni di sicurezza nonché dall'acquisizione delle autorizzazioni che dovessero rendersi necessarie a norma di legge.

Articolo 3°

La concessione è revocabile in qualsiasi momento per gravi inadempienze alle clausole del presente Decreto da parte del concessionario;

Articolo 4°

La revoca potrà essere disposta con provvedimento del Dirigente della U.O.D. Genio Civile di Caserta; presidio di protezione civile, a suo insindacabile giudizio e senza diritto ad alcun indennizzo e/o rimborsi per canoni comunque versati; con il provvedimento di revoca potrà anche essere disposto il ripristino dello stato dei luoghi a cura e spese del concessionario;

Articolo 5°

La ditta concessionaria è tenuto all'osservanza di tutte le disposizioni di legge vigenti e regolamenti, comprese quelle contenute nel T.U. dell' 11/12/1933 n° 1775, R.D. del 15/07/1904 n°523 e del R.D. 08/05/1904 n° 368.

Articolo 6°

E' fatto obbligo al concessionario di consentire, a semplice richiesta, l'ispezione dell'area da parte dei funzionari del Genio Civile e degli altri Enti o Amministrazione competenti in materia di opere idrauliche e assetto del territorio, nonché agli organi dello Stato;

Articolo 7°

Il concessionario è obbligato alla manutenzione delle opere ed a vigilare affinché le stesse vengano utilizzata nei limiti e nei termini per cui sono state autorizzate;

Articolo 8°

Il Concessionario è responsabile, sotto il profilo civile e penale, per tutti i danni che potrebbero derivare, direttamente o indirettamente dall'uso del diritto concesso, sia nei confronti dei terzi che della pubblica Amministrazione, ed è tenuto ad indennizzare in proprio;

Articolo 9°

La presente concessione viene rilasciata salvo i diritti demaniali e dei terzi;

Articolo 10°

Il Concessionario pagherà all'Amministrazione Regionale, un canone annuo che per l'anno 2013 è stato fissato in **€ 172,10 (Euro centosettantadue/10)**, che sarà aggiornato con cadenza annuale sulla base degli indici ISTAT. Per gli anni successivi al primo è fatto obbligo al concessionario di versare il canone, anticipatamente, entro il 28 febbraio, con versamento sul **C/C postale n° 21965181** intestato alla Regione Campania Servizio di Tesoreria Napoli, codice tributo 1518, Area 15 Settore 08, trasmettendo, entro i successivi 30 (trenta) giorni, alla U.O.D. Genio Civile di Caserta; presidio di protezione civile l'Attestazione di avvenuto versamento.

Articolo 11°

La Regione Campania si riserva il diritto di sospendere, modificare o revocare, anche parzialmente ed in qualunque momento, la concessione qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato, ragioni di pubblica utilità ed in ogni caso quando si presentano ragioni di pubblico interesse. In caso di revoca il concessionario riceverà un preavviso almeno 15 (quindici) giorni prima della emissione del provvedimento, ai sensi della legge 241/90 e successive modificazioni ed integrazioni, senza che lo stesso possa pretendere danni o restituzioni anche parziali del corrispettivo, sia che la concessione duri fino alla prevista scadenza, sia che si risolva prima di tale data. Con il provvedimento di revoca potrà anche essere disposto il ripristino dello stato dei luoghi a cura e spese del titolare della Concessione.

Articolo 12°

La concessione si estingue per scadenza del termine, per rinuncia dell'interessato, per decadenza, per morosità, per uso del bene in concessione per scopi diversi da quelli previsti dal presente atto, per non uso del bene, per mancata osservanza degli adempimenti di cui ai precedenti artt. 4, 5 e 10 e quando vengono a mancare le condizioni soggettive volute dalla Legge che debbono mantenersi per tutta la durata della concessione. E' possibile il rinnovo della concessione, se non vi ostino ragioni di pubblico interesse a condizione che il concessionario produca, almeno un anno prima della scadenza della stessa, formale richiesta indirizzata alla Regione Campania – U.O.D. Genio Civile di Caserta; presidio di protezione civile, con l'osservanza delle norme previste per il rilascio.

Articolo 13°

A fine concessione il Concessionario è tenuto al ripristino dello stato dei luoghi previa presentazione di un apposito progetto che dovrà ottenere l'autorizzazione di questa U.O.D.; nelle more il concessionario rimarrà responsabile della manutenzione dell'opera e di tutti gli obblighi da essa derivanti.

Articolo 14°

Fanno parte integrante della presente concessione gli elaborati presentati a corredo della istanza, citati ai premessa, che per espresso patto non si allegano;

Articolo 15°

E' fatto obbligo al concessionario di registrare, a propria cura e spese, il presente Decreto presso l'Ufficio delle Entrate, competente per territorio, e di trasmettere, successivamente, alla U.O.D. Genio Civile di Caserta; presidio di protezione civile, un originale, bollato e con l'attestazione di registrazione avvenuta.

Articolo 16°

Il presente Decreto dovrà essere esibito ad ogni richiesta degli Agenti e Funzionari dello Stato e della Regione Campania.

Il presente provvedimento, per gli adempimenti di rispettiva competenza, è inviato:

- Alla Segreteria della Giunta – Bollettino Ufficiale ;
- Alla Agenzia del Demanio Filiale di Napoli per opportuna conoscenza.
- Alla Direzione Generale Lavori Pubblici e Protezione civile della Regione Campania per opportuna conoscenza.
- Al Comune di Pignataro Maggiore per opportuna conoscenza.